

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI

-----  
L'ASSESSORE

### AVVISO

**Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT)**, risorse assegnate alla Regione Siciliana dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA) – **anno 2024**

*Premesso che:*

- la **legge 30 dicembre 2021, n. 234**, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” e, in particolare, l’articolo 1, comma 593, al fine di promuovere e realizzare interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle regioni e delle province autonome, reca l’istituzione nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze di un Fondo, da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, denominato «Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane», con una dotazione di 100 milioni di euro per l’anno 2022 e 200 milioni di euro a decorrere dall’anno 2023;
- con **Deliberazione n. 5 del 5 gennaio 2023** la Giunta Regionale ha individuato il Dipartimento regionale delle autonomie locali, quale referente della *governance* delle azioni di cui al Decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 30 maggio 2022, di riparto del “Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane” (FOSMIT) per l’anno 2022;
- con **Deliberazione n. 453 del 14 novembre 2023** la Giunta Regionale ha confermato il Dipartimento regionale delle autonomie locali dell’Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica, quale referente della *governance* delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) per l’anno 2023 e per gli anni a venire;
- con il **Decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie del 11 dicembre 2024**, registrato alla Corte dei conti il 13 gennaio 2025 al n. 94 e pubblicato sul sito istituzionale il 17.01.2025 è stata attribuita alla Regione Siciliana per l’anno 2024 la somma complessiva di € **11.223.342,27** così ripartita:
  - quanto a € **6.969.396,42** ai sensi dell’art. 2 dello stesso D.M applicando i coefficienti utilizzati per la ripartizione del Fondo nazionale per la montagna stabiliti dalla delibera CIPESS n. 53/2021 del 27 luglio 2021;
  - quanto a € **4.253.945,85** ai sensi dell’art. 3 dello stesso D.M a favore delle regioni con più spiccate caratteristiche di montanità, in ragione dei cosiddetti coefficienti di ripartizione *montani600*;
- con nota assessoriale **prot. 6671 del 09 aprile 2025** il Dipartimento regionale delle Autonomie locali ha presentato al Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri l’istanza per l’erogazione alla Regione Siciliana di complessivi € **11.223.342,27** relativi all’annualità 2024 per le azioni puntualmente descritte nelle Schede n. 1 e

n. 2 allegate alla medesima nota;

- con nota prot. 10100 del 16/06/2025, acquisito al protocollo del Dipartimento regionale delle Autonomie al n. 10377 del 18/06/2025, il Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato l'assegnazione alla Regione Siciliana:

\* di € **6.969.396,42** a valere sull'annualità 2024 per gli interventi relativi alle azioni di cui al **Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane - articolo 2, comma 6**, del D.M. 2024 - anno 2024 di seguito riportate:

f.1. Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale; € 500.000,00

f.2. Acquisizione di beni strumentali finalizzati al rafforzamento dei servizi ritenuti essenziali dai comuni montani e/o parzialmente montani € 4.700.000,00

g.1. Interventi mirati alla ricomposizione delle reti sociali € 1.769.396,42

\* di € **4.253.945,85** a valere sull'annualità 2024 per gli interventi relativi alle azioni di cui al **Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane per le Regioni con più spiccate caratteristiche di montanità, articolo 3, comma 11**, del D.M. 2024 di seguito riportate

b1 - interventi di efficientamento energetico negli edifici comunali

adibiti a uffici pubblici; € 190.000,00

c1 – manutenzione straordinaria di strade comunali ed intercomunali € 3.233.945,85

d1 - interventi di efficientamento energetico a servizio di illuminazione pubblica € 830.000,00

- con nota prot. n. 11554 del 09.07.2025 è stato richiesto ai Dipartimenti regionali già individuati con il D.A. n. 503 del 02.11.2023, quali Rami di Amministrazione interessati alla costituzione del "Nucleo di valutazione interdipartimentale FOSMIT" di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 5 del 05 gennaio 2023, di volere eventualmente aggiornare, ove necessario, l'indicazione dei dirigenti suo tempo designati in propria rappresentanza quali componenti del Nucleo, con la sola esclusione dell'Autorità di Bacino atteso che gli interventi di cui al DM 11 dicembre 2024 non contemplano, a differenza di quanto previsto dal DM relativo alle risorse FOSMIT delle precedenti annualità 2022/2023, azioni riferibili alle competenze della suddetta Autorità.

### ***Tutto ciò premesso***

emana il seguente Avviso volto all'acquisizione delle proposte di interventi da finanziare con le risorse del "Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane" (FOSMIT), assegnate alla Regione Siciliana dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA) – per l'anno 2024, nei termini e modalità di seguito illustrati.

#### **Art. 1**

##### **Oggetto dell'Avviso**

Il presente Avviso è volto al finanziamento delle proposte di interventi presentate da parte dei singoli Comuni montani e parzialmente montani selezionati a seguito del presente Avviso per la realizzazione di interventi di carattere strutturale e per reti sociali, nei termini e modalità definiti nei successivi articoli.

#### **Art. 2**

##### **Soggetti beneficiari e risorse assegnate**

Sono ammessi a presentare le proposte di interventi i Comuni montani e parzialmente montani della

Sicilia riportati negli allegati “A”<sup>1</sup> e “B”<sup>2</sup> al presente Avviso, per gli importi ivi indicati, oggetto di pre-assegnazione in esito all’applicazione degli specifici parametri morfologici<sup>3</sup> e socio-economici<sup>4</sup> utilizzati per determinare gli importi della suddetta pre-allocazione, indicati in nota.

### Art. 3

#### Linee di finanziamento

I soggetti beneficiari, di cui al precedente art. 2 potranno presentare apposita istanza di finanziamento riguardanti le due linee di finanziamento, come di seguito indicato:

a) **Linea di finanziamento per i Comuni montani e parzialmente montani indicati nell’allegato “A”**, a valere sulle risorse di cui all’articolo 2 del D.M. 2024. L’istanza potrà prevedere la realizzazione, per l’importo pre-assegnato, di una soltanto delle iniziative tra quelle d’appresso elencate:

- ☐ soluzioni tecnologiche per l’alfabetizzazione e l’inclusione digitale, per l’acquisizione di competenze avanzate e per stimolare la diffusione e l’utilizzo del web e dei servizi pubblici digitali;
- ☐ acquisizione di beni strumentali finalizzati al rafforzamento dei servizi ritenuti essenziali dai comuni montani e/o parzialmente montani per andare incontro ai fabbisogni della popolazione residente;
- ☐ interventi mirati alla ricomposizione delle reti sociali attraverso investimenti finalizzati alla valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale dei comuni montani e/o parzialmente montani per aumentarne l’attrattività;

b) **Linea di finanziamento per i Comuni montani e parzialmente montani, (Montani600) individuati nell’allegato “B”<sup>5</sup>**, a valere sulle risorse di cui all’articolo 3 del D.M. 2024. L’istanza potrà prevedere, oltre agli interventi di cui al precedente punto a), la realizzazione, per l’importo preassegnato, di un’ulteriore iniziativa – scelta tra quelle elencate di seguito:

- ☐ interventi di breve, medio e lungo periodo volti a ridurre la dipendenza dall’utilizzo di fonti fossili e all’incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili per l’efficientamento energetico di edifici adibiti ad uffici pubblici;
- ☐ azioni di manutenzione straordinaria di strade comunali ed intercomunali;
- ☐ interventi di breve, medio e lungo periodo volti a ridurre la dipendenza dall’utilizzo di fonti fossili e all’incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili per interventi di efficientamento energetico relativi all’illuminazione pubblica.

### Art. 4

#### Modalità e termini di presentazione

Ciascun Comune interessato, rientrando fra quelli titolati ai sensi del precitato art. 2 e secondo le Linee di finanziamento indicate al precedente art. 3, dovrà presentare **una sola istanza**, utilizzando il modello riportato in **allegato “C”** con la relativa scheda descrittiva (anch’essa allegata in C1)– nella quale sarà indicata l’ iniziativa prescelta per le linee di intervento per le quali risulta preassegnatario

<sup>1</sup> individuati ai sensi dell’art. 1 della L. n. 991/1952, ad oggi abrogato, secondo la classificazione trasmessa all’ISTAT dall’UNCME - Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani, nell’anno 2002 (fonte: [www.simontagna.it](http://www.simontagna.it)).

<sup>2</sup> comuni montani e parzialmente montani (Montani600) che rispettano i requisiti di cui al comma 4, articolo 3 del D.M. 11 dicembre 2024.

<sup>3</sup> **indice di “montanità”** inteso come incidenza della superficie di altitudine superiore a 600 m s.l.m sul totale della superficie comunale.

<sup>4</sup> **indice di “spopolamento”**, ottenuto prendendo a riferimento la variazione intercorsa tra il 2020 e il 2024; **indice relativo alle categorie “deboli”** ottenuto come incidenza della popolazione delle fasce deboli (minori di 14 anni e over 65 anni) sul totale della popolazione; **indice di “tenore di vita”** calcolato come inverso del reddito medio pro-capite riproporzionato a 100.

<sup>5</sup> Comuni di cui all’art. 3 comma 4 del DM Affari regionali e le Autonomie del 11.12.2024.

di risorse con la relativa descrizione sintetica dell'investimento – fornendo tutti gli elementi necessari a verificare i requisiti di ammissibilità al finanziamento degli interventi programmati di cui al successivo art. 5.

**La scheda allegata all'istanza, contenente gli interventi individuati dovrà essere parte integrante della delibera di approvazione da parte Giunta comunale.**

In particolare, l'istanza dovrà essere accompagnata per ciascuna iniziativa proposta, **pena l'inammissibilità**, dalla seguente documentazione .:

- Delibera di Giunta di approvazione dell'investimento (con allegata scheda descrittiva C1 quale parte integrante);
- Relazione descrittiva dell'investimento sottoscritta dal RUP nella quale siano definiti puntualmente le finalità previste con i singoli interventi (acquisti di beni e/o servizi, realizzazione di OO.PP.) e i relativi costi;
- Quadro economico approvato dell'investimento;
- Per quanto riguarda la richiesta di cui all'art.3, lett.a) del D.M. 11 dicembre 2024, i contenuti minimi del progetto sono costituiti almeno da una relazione generale illustrativa, dal capitolato tecnico e dal documento di stima economica secondo le previsioni di cui all'art. 41, comma 13 del Dlgs n.36/2023. Quest'ultimo documento può essere sostituito dai preventivi di spesa rilasciati dai rivenditori ufficiali.
- Per quanto riguarda la richiesta di cui all'art.3, lett.b) del D.M. 11 dicembre 2024, i contenuti minimi del progetto sono costituiti dal progetto di fattibilità tecnico-economica ovvero dal progetto esecutivo, redatto ai sensi dell'art 41 del Dlgs n.36/2023.

I soggetti beneficiari dovranno trasmettere, **pena l'inammissibilità**, l'istanza via PEC al seguente indirizzo [dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it) dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento regionale delle Autonomie Locali – Servizio 6 “*Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento fondi extraregionali in favore degli Enti Locali*”, **entro e non oltre il termine perentorio di gg. 45** dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.S. della comunicazione relativa all'emanazione del presente Avviso.

Eventuali istanze trasmesse ad indirizzi di posta elettronica diversi da quello sopra evidenziato non saranno prese in considerazione per la definizione del relativo procedimento amministrativo e saranno archiviate. Non potranno, altresì, essere prese in considerazione, e saranno parimenti archiviate, le istanze non pervenute in tempo utile a causa di problemi tecnici in fase di trasmissione a mezzo PEC imputabili alle amministrazioni richiedenti.

Il Dipartimento regionale delle Autonomie Locali – Servizio 6 “*Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento fondi extraregionali in favore degli Enti Locali*”, entro e non oltre gg. 10 dal termine per la ricezione delle istanze, pubblica sul sito istituzionale dello stesso Dipartimento l'elenco delle istanze pervenute entro i termini e quello delle istanze pervenute oltre il termine previsto.

## **Art. 5**

### **Requisiti di ammissibilità**

Le istanze pervenute entro il termine indicato nel precedente articolo 4 saranno ritenute ammissibili sulla base della coerenza degli interventi proposti con l'obiettivo generale perseguito con l'impiego delle risorse stanziato nell'ambito del FOSMIT con il citato D.M. 11 dicembre 2024, e con gli obiettivi specifici relativi alle Linee di finanziamento di cui al precedente art. 3.

Gli interventi proposti devono, inoltre, soddisfare i seguenti requisiti generali:

- ciascun soggetto beneficiario dovrà presentare una sola domanda per l'attribuzione delle risorse finanziarie riguardante entrambe le linee di intervento previste all'art. 3, sino al limite di risorse riportate negli allegati “A” e “B”, attraverso la scheda allegata all'istanza (allegati “C” e “C1”);

- ☐ ogni singola operazione dovrà essere completata, in uso e funzionante entro il termine programmato in sede di domanda di ammissione e rendicontata, comunque, entro e non oltre il 31.08.2028;
- ☐ l'operazione dovrà rispondere ai requisiti di eleggibilità, ammissibilità e coerenza previsti e disciplinati dalla normativa nazionale e regionale di riferimento.

Potranno anche essere finanziati interventi a carattere di continuità di quelli già attivi sui territori interessati.

## **Art. 6**

### **Procedure di assegnazione del finanziamento**

Acquisite le istanze, il Dipartimento regionale delle Autonomie locali – Servizio 6 “*Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento fondi extraregionali in favore degli Enti Locali*” provvederà, entro 45 giorni dal termine ultimo previsto per la presentazione delle stesse, a verificarne la regolarità formale e sostanziale, sulla base di quanto normato nei precitati articoli, e trasmetterà le istanze ammissibili al “Nucleo di valutazione interdipartimentale Fosmit”, di cui alla Delibera di giunta n. 5 del 5 gennaio 2023, nominato con apposito Decreto Assessoriale, per la successiva istruttoria.

Il Nucleo di valutazione, anche avvalendosi degli uffici di riferimento dei componenti competenti per materia, effettuerà, entro i 45 giorni successivi, l'istruttoria delle istanze ammissibili al fine di verificarne la coerenza con le Linee di finanziamento riportate al precedente art. 3 e ad individuare le proposte di interventi da finanziare fra quelle indicate dai Comuni nelle schede prodotte.

Il Dipartimento regionale delle Autonomie locali, acquisito da parte del Nucleo di valutazione l'elenco dei soggetti ammissibili, provvederà, entro i 15 giorni successivi, alla formale assegnazione delle somme con il relativo decreto di impegno delle stesse, dandone notizia ai soggetti assegnatari attraverso pubblicazione sul sito istituzionale e comunicazione sulla G.U.R.S.

Con il medesimo decreto sarà approvato anche l'elenco delle istanze non ammissibili, con la relativa motivazione contro il quale è possibile ricorrere nei tempi e modi stabiliti dalla normativa vigente.

## **Art. 7**

### **Modalità di erogazione delle risorse finanziarie e relativa documentazione giustificativa**

L'importo finanziario concesso ai sensi del precedente art. 6, eventualmente integrato alla luce delle economie di cui al successivo art. 8, costituisce l'importo massimo a disposizione del beneficiario ed è invariabile in aumento.

L'erogazione delle risorse finanziarie avverrà con le seguenti modalità:

- o un'anticipazione del 50% dell'importo concesso con il Decreto di finanziamento, entro 30 giorni dalla comunicazione sulla G.U.R.S. del Decreto di impegno;
- o il saldo dell'importo concesso, previa positiva verifica del rendiconto finale con relativa relazione e documentazione attestante la spesa sostenuta e la funzionalità e fruibilità degli interventi finanziati.

Ciascun beneficiario si impegna ad aggiornare il Servizio 6 del Dipartimento Autonomie locali sugli stati d'avanzamento degli interventi finanziati secondo le procedure e le scadenze che saranno comunicate dal medesimo Servizio.

L'erogazione del saldo avverrà solo a seguito di specifica richiesta, a firma del rappresentante legale del Comune, recante allegata una relazione – a firma del Segretario comunale e del Responsabile del servizio finanziario – con l'elenco delle spese sostenute e attestante la funzionalità e fruibilità degli interventi finanziati, nonché il certificato di collaudo (per OO.PP.) o di verifica di conformità (per servizi o forniture), ovvero certificato di regolare esecuzione, ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale.

Il termine ultimo per la presentazione del rendiconto finale è il 31 agosto 2028.

## **Art. 8**

### **Gestione delle economie**

I Comuni beneficiari perdono, in tutto o in parte, la titolarità delle risorse assegnate nei seguenti casi:

- o mancata presentazione dell'istanza, entro il termine e nei modi precisati all'articolo 4;
- o mancata o incompleta integrazione dell'istanza entro il termine assegnato dal Dipartimento;
- o mancata presentazione, entro il termine assegnato, della documentazione necessaria a verificare, ai fini del finanziamento, la rispondenza del progetto proposto alla relativa normativa vigente;
- o mancata presentazione, entro il termine assegnato, della documentazione richiesta dall'amministrazione per verificare l'avanzamento procedurale e finanziario degli interventi finanziati;
- o nei casi di revoca previsti dall'articolo 10 del presente Avviso;
- o nei casi di rinuncia espressa.

Le risorse che risulteranno disponibili per mancata presentazione delle istanze, entro il termine definito al precedente articolo 4 del presente Avviso, nonché quelle derivanti dalle minori richieste in relazione alle risorse pre-assegnate, saranno oggetto di riallocazione tra i Comuni che avranno presentato regolare istanza, mediante piano opportunamente predisposto e approvato con Decreto Assessoriale nel quale saranno indicati altresì i criteri di riparto e le modalità di utilizzo.

## **Art. 9**

### **Pubblicità**

È fatto obbligo al beneficiario di informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal “Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane” FOSMIT fornendo sul proprio sito una breve descrizione dell'operazione ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA); inoltre, per le operazioni che comportano investimenti infrastrutturali e l'apertura di un cantiere, sono tenuti a esporre un cartellone ben visibile, di dimensioni mai inferiori a 100 x 150 cm, che evidenzi il sostegno ricevuto dal DARA e che riporti le principali informazioni sul progetto. A completamento dei lavori o della fornitura il cartellone dovrà essere sostituito con una targa permanente nel luogo in cui il progetto è stato realizzato. Tale targa dovrà essere visibile e ben proporzionata alle caratteristiche dell'opera. In ogni caso le dimensioni della targa non possono essere inferiori a un formato A4.

## **Art. 10**

### **Controlli e revoche**

La Regione Siciliana si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'operazione. Tali verifiche non solleveranno, in ogni caso, il soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'operazione.

La Regione Siciliana rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il soggetto beneficiario.

In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca delle risorse finanziarie e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Siciliana le somme da quest'ultima erogate restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi

all'operazione.

È facoltà, inoltre, della Regione Siciliana utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa.

## **Art. 11**

### **Responsabile del procedimento**

Ai sensi di quanto previsto dalla L. n. 241/1990 e dalla l.r. n. 7/2019 il Responsabile del procedimento è il Dirigente responsabile del Servizio 6 *“Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento fondi extraregionali in favore degli Enti Locali”* dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento regionale delle Autonomie Locali.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della L. n. 241/1990 e s.m.i. e all'art. 31 e ss della l.r. n. 19/2001 deve essere esercitato nei confronti del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali nelle forme e con le modalità indicate nella normativa nazionale e regionale di riferimento.

Chiarimenti ed informazioni circa la procedura descritta alla presente Sezione potranno essere richiesti ai seguenti dipendenti del Dipartimento regionale delle Autonomie locali:

- Irene Amico tel. 0917074425 – e-mail [irene.amico@regione.sicilia.it](mailto:irene.amico@regione.sicilia.it)
- Valentina Madonia tel. 0917074191 – e-mail [valentina.madonia@regione.sicilia.it](mailto:valentina.madonia@regione.sicilia.it)
- Gabriele Ragonese tel. 0917074758 – e-mail [gragonese@regione.sicilia.it](mailto:gragonese@regione.sicilia.it)
- Stefania Pollina tel. 0917074446 – e-mail [stefania.pollina@regione.sicilia.it](mailto:stefania.pollina@regione.sicilia.it)

Si informa, infine, che il Dipartimento regionale delle Autonomie Locali ha già istituito all'interno del proprio sito istituzionale un'apposita sezione, denominata *“Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT)”*, destinata a contenere tutti i provvedimenti e/o notizie, in aggiunta a quanto pubblicato in ossequio al disposto contenuto nell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., riguardanti le procedure di cui al presente avviso, accessibile attraverso le Aree Tematiche/Altri Contenuti della pagina dello stesso Dipartimento Autonomie locali.

L'Assessore per le Autonomie locali  
e la Funzione pubblica  
***On.le Andrea Messina***